

1 inquadramento

Un museo, oggi più che mai, deve essere un luogo inclusivo e aperto nei confronti della città e di un pubblico sempre più eterogeneo. Un museo come luogo di scambio e di confronto.

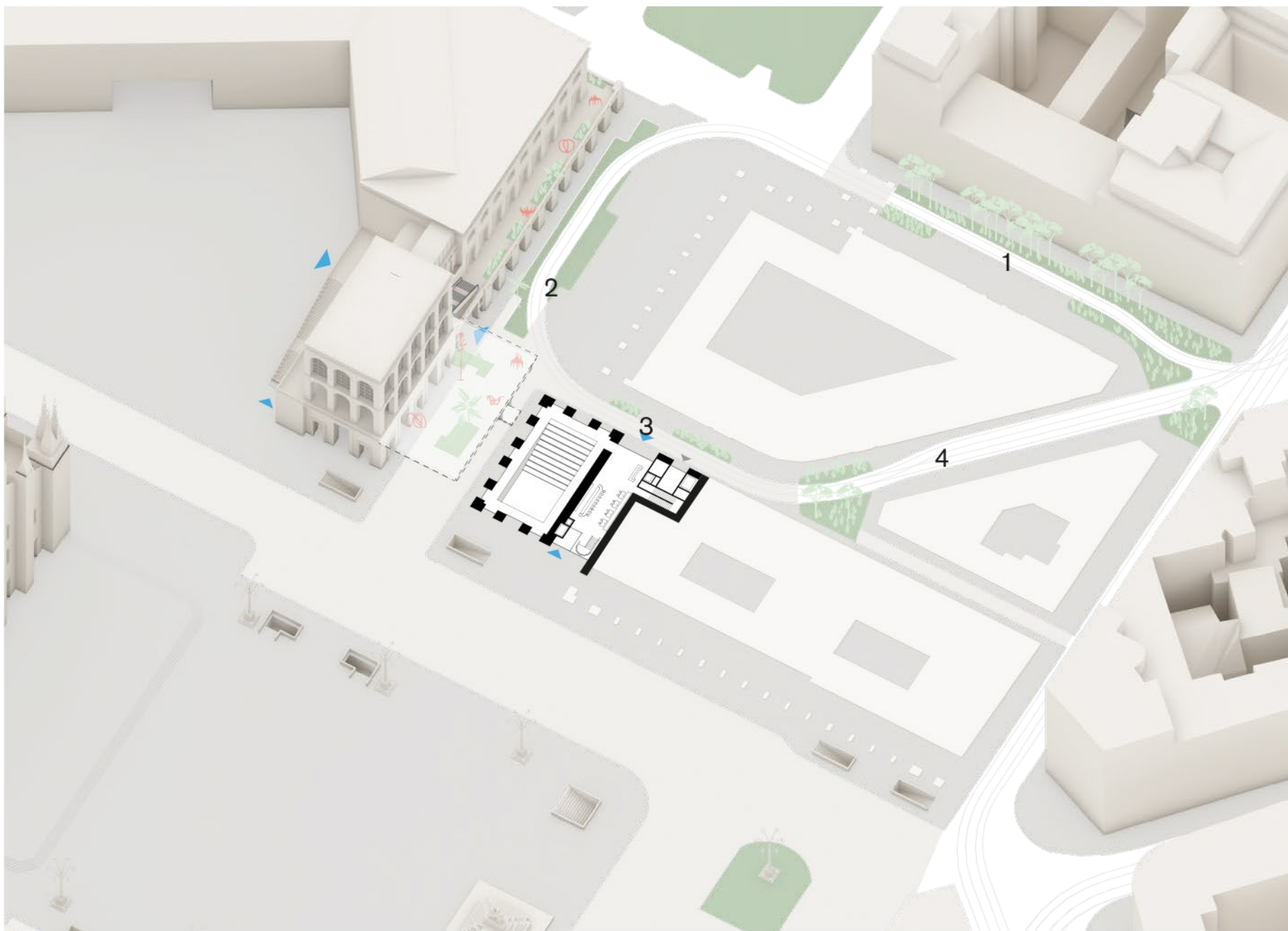
Un museo APERTO.

Pensando alle relazioni con il contesto urbano del rinnovato Museo del Novecento e volendo valorizzarne il potenziale, la proposta progettuale si arricchisce di una Piazza sospesa, cioè di una terrazza che, accostandosi al Sagrato-piazza, alla Galleria-salotto e alla Piazzetta Reale, offre una nuova modalità, più intima, per scoprire e vivere il luogo più Milanese della città. Un spazio pubblico protetto e accessibile a tutti i cittadini dedicato all'arte e al benessere emotivo: Piazza Arengario.

Il progetto di ampliamento del museo è l'occasione per rivitalizzare l'ambiente urbano circostante.

L'ambito compreso tra via Marconi e via Mazzini fino a via Giardino e piazza Diaz attualmente è molto degradato. Per riqualificare queste aree si prevede la pedonalizzazione e la conversione verde sul modello dell'attuale via Marconi.

Particolare importanza ha lo spostamento del capolinea del tram in via Giardino che permette di dare al secondo Arengario un nuovo affaccio e un nuovo ingresso da via Dogana.



1 via Giardino pedonalizzazione e riconversione verde, nuovo capolinea tram

2 via Marconi spazio pubblico coperto espansione del museo, sculpture garden sospeso, collegamento con terrazza manica lunga

3 via Dogana ingresso auditorium accesso montacarichi

4 via Cappellari via Dogana pedonalizzazione e riconversione verde



Liliana Moro, Stella Polare (2011) Patrick Tuttoluoco, Tutto Infinito (2017)

